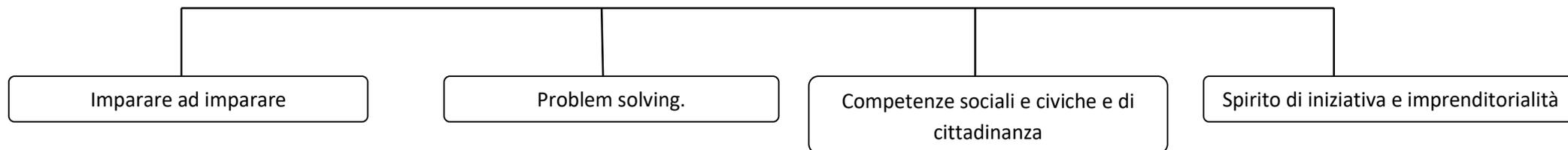


CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

COMPETENZE TRASVERSALI da certificare al termine del biennio e alla fine del percorso di studi



Competenze europee	Descrittori delle competenze
Comunicazione nella madrelingua/alfabetico-funzionale	1.
Comunicazione nelle lingue straniere/multilinguistica	1. Comprendere messaggi di genere diverso, con canali comunicativi diversi (verbale, non verbale, musicale, grafico) e di diversa complessità 2. Rappresentare in modo efficace atteggiamenti, stati d'animo, emozioni ecc 3. Utilizzare le diverse conoscenze disciplinari e gli specifici linguaggi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) per ampliare le proprie capacità espressive
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia e ingegneria	1
Competenza digitale	1
Competenza di cittadinanza	1. Interagire e collaborare all'interno di un gruppo 2. Comprendere i diversi punti di vista 3. Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti, delle capacità e dei limiti propri e degli altri

Competenze sociali e civiche e Imparare ad imparare	<ol style="list-style-type: none"> 1. Organizzare il proprio apprendimento ed il proprio tempo 2. Sviluppare strategie efficaci di apprendimento 3. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale 4. Riconoscere per sé diritti, doveri e bisogni 5. Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni 6. Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità.
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare le conoscenze e le esperienze pregresse 2. Valutare le difficoltà e le proprie potenzialità elaborando strategie di azione
Consapevolezza ed espressione culturale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare e ascoltare attivamente in modo da cogliere gli aspetti salienti di un'opera d'arte (pittura, musica e spettacolo) 2. Descrivere e definire sia le caratteristiche strutturali degli "oggetti" di osservazione, sia gli stati d'animo/emozioni che essi suscitano. 3. Riprodurre, per imitazione e/o per lettura "modelli" proposti (schemi corporeo-motori, notazione musicale) 4. Personalizzare (reinventare/interpretare con originalità) individualmente e nel gruppo la propria prestazione riuscendo a trasmettere "sicurezza" nella tecnica e "bellezza e armonia" nella comunicazione

Profilo educativo , culturale professionale previsto dall'ordinamento di indirizzo

▪

Liceo classico

Liceo scientifico

Liceo musicale

Il percorso del liceo musicale, articolato nelle rispettive sezioni, è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all'articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2" (Dpr 89/2010 art. 7 comma 1). L'iscrizione è subordinata al superamento di una prova di ingresso per verificare il possesso di specifiche competenze musicali, ai sensi del D.M. dell'11 maggio 2018 n. 382, "Decreto sull'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artistico-musicale adottato ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legislativo del 15 aprile 2017 n. 60", che ha dato vita al Regolamento sull'ammissione alla prima classe del Liceo Musicale pubblicato il 15 ottobre 2018 con allegati sul sito del Liceo Della Valle. Gli obiettivi di apprendimento collegati al percorso di studio sono presenti nel Decreto Ministeriale 211 del 7 ottobre 2010 "Indicazioni Nazionali", Allegato E, Liceo musicale - Sezione musicale All E1.

IPMM

Made in Italy (Moda)

Ite Sia

Ite -REM

Ite AFM

▪

STEP N. 2 della progettazione per competenze:

Da qui lavorano i Dipartimenti per individuare gli obiettivi di apprendimento di ciascuna disciplina o area disciplinare (modificare il format a seconda delle discipline che intervengono nel dipartimento e che devono selezionare gli OA della propria disciplina

Consultare le Linee guida e le Indicazioni nazionali allegate ai DPR 87-88 – 2010 per i Licei e ITE, il D.lgs 61/2017 per il Professionale

NUCELO fondante Della disciplina con indicazione del nucleo tematico	CONOSCENZE (SAPERE)	ABILITÀ (SAPER FARE)
<ul style="list-style-type: none"> - rapporto tra gestualità e produzione del suono - uso dei sistemi di notazione con riferimento alle nozioni di dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodia, fraseggio - tecniche strumentali e senso ritmico - Esecuzione ed Interpretazione di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, con riferimento alle tecniche acquisite nel corso degli studi, con considerazione di indicazioni agogiche, dinamiche ed espressive aderenti allo stile 	<ul style="list-style-type: none"> - Apprendere essenziali metodi di studio e memorizzazione e conoscenza della tecnologia dello strumento utilizzato - Saper inquadrare un brano nel proprio contesto storico individuando i tratti caratteristici propri del periodo e dell'autore - Saper adottare le migliori soluzioni tecniche in funzione della realizzazione dell'opera affrontata - Conoscere gli strumenti utilizzati - Conoscere formule tecniche, brani musicali, segni di fraseggio e indicazioni dinamiche ed agogiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire adeguata impostazione del corpo rispetto allo strumento; - Acquisire tecniche di lettura per lo strumento; - Riconosce ed utilizzare i segni di fraseggio e le indicazioni dinamiche ed agogiche - Acquisire un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione musicale - Avere una corretta decodifica della notazione musicale - Esaminare con semplici procedimenti analitici i repertori studiati

<p>Il movimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità • Conoscere il ritmo delle/nelle azioni motorie e sportive. • Conoscere le corrette pratiche motorie e sportive anche in ambiente naturale. • Conoscere le funzioni fisiologiche in relazione al movimento e i principali paramorfismi e dismorfismi. • Conoscere le caratteristiche delle attività motorie e sportive collegate al territorio e l'importanza della sua salvaguardia. • Conoscere i principi fondamentali della teoria e alcune metodiche di allenamento; saper utilizzare le tecnologie. • Conoscere le caratteristiche del territorio e le azioni per tutelarlo, in prospettiva di tutto l'arco della vita. 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive. • Percepire e riprodurre ritmi interni ed esterni attraverso il movimento. • Muoversi nel territorio, riconoscendone le caratteristiche e rispettando l'ambiente. • Elaborare risposte motorie efficaci riconoscendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva, assumere posture corrette. • Distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette anche in presenza di carichi; auto valutare ed elaborare i risultati con l'utilizzo delle tecnologie
<p>Il linguaggio del corpo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le modalità di utilizzo dei diversi linguaggi non verbali. • Conoscere gli elementi di base relativi alle principali tecniche espressive. • Riconoscere la differenza tra movimento biomeccanico ed espressivo; conoscere le caratteristiche della musica e del ritmo in funzione del movimento. • Conoscere tecniche mimico gestuali e di espressione corporea e le analogie emotive con diversi linguaggi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare idee, stati d'animo e sequenze con creatività e con tecniche espressive. • Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali. • Ideare e realizzare sequenze ritmiche di movimento e rappresentazioni con finalità espressive rispettando spazi, tempi e compagni. • Esprimere con il movimento le differenti emozioni suscitate da altri tipi di linguaggio.

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il gioco e lo sport 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le abilità tecniche dei giochi e degli sport individuali e di squadra. • Conoscere tattiche e strategie dei giochi e degli sport praticati. • Conoscere la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio. • Conoscere l'aspetto educativo, la struttura, l'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione. • Conoscere la teoria e la pratica delle tecniche e dei fondamentali (individuali e di squadra) dei giochi e degli sport. 	<ul style="list-style-type: none"> • Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale. • Partecipare in forma propositiva alla scelta e alla realizzazione di strategie e tattiche delle attività sportive. • Sperimentare nelle attività sportive i diversi ruoli, il fair play e l'arbitraggio. • Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture. • Trasferire e realizzare le tecniche adattandole alle capacità e alle situazioni anche proponendo varianti
<ul style="list-style-type: none"> ▪ SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le procedure per la sicurezza e il primo soccorso. Educazione stradale ▪ Conoscere le problematiche legate alla sedentarietà dal punto di vista fisico e sociale. ▪ Conoscere gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari, delle dipendenze e dell'uso di sostanze illecite. ▪ Conoscere gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività; applicare le procedure di primo soccorso. Educazione stradale ▪ Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere. ▪ Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita. ▪ Adottare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo: long life learning.

CONTENUTI SELEZIONATI

Scale, Arpeggi, libri di tecnica, studi e brani del repertorio dei diversi strumenti e della musica d'insieme. Letteratura musicale dalla musica greca ai nostri giorni.

In Movimento (libro di testo) scienze motorie per la scuola secondaria di secondo grado

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI DIPARTIMENTO

VOTO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO QUALITATIVO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLA DISCIPLINA
1	Rifiuto del lavoro, dell'esecuzione o dell'interrogazione, prova in bianco
2	Scena muta nell'interrogazione, nessuna risposta esatta o gravissimi errori, gravi carenze nell'esecuzione strumentale, compito non eseguito
3	Incapacità di orientamento fra i vari argomenti, esecuzione con molti errori, grande maggioranza di risposte inesatte
4	Conoscenze molto frammentarie e superficiali, esecuzione estremamente insicura e frammentaria, impegno a casa insufficiente/ Conoscenze molto scarse degli argomenti con impegno nullo e partecipazione del tutto inadeguata. Non rispetta le regole.
5	Rispetto incostante degli impegni, esecuzione imprecisa e poco espressiva, conoscenze parziali e non approfondite/ Non riconoscere del tutto la richiesta e non sa adeguare le risposte motorie. Impegno e partecipazione discontinui. Non sempre rispetta le regole
6	Impegno e partecipazione normali, conoscenze o esecuzione strumentale sostanzialmente corrette ma superficiali, partecipazione modesta/ Comprende le richieste essenziali e risponde con gesti motori complessivamente corretti. Impegno e partecipazione generalmente costanti. Rispetta quasi sempre le regole
7	Impegno costante, partecipazione attiva, metodo di studio proficuo, esecuzione abbastanza precisa, rispetto delle consegne/ Riconosce correttamente le richieste e sa adeguare in modo pertinente il gesto motorio. Impegno e partecipazione costanti. Rispetta le regole
8	Impegno a casa serio e costante, risposte o esecuzioni strumentali sicure, conoscenze piuttosto approfondite, nessun errore, buona conoscenza del lessico specifico\Riconosce e comprende velocemente le richieste ed elabora risposte motorie adeguate e personali in quasi tutte le attività proposte. Impegno e partecipazione costanti. Riconosce il valore del rispetto delle regole
9	Impegno molto serio e costante, iniziativa e rielaborazione personali, risoluzione di esercizi complessi senza errori o imprecisioni, esecuzioni improntate a rigore stilistico ed espressivo/Capacità ed autonomia nella comprensione di quanto richiesto, controlla il proprio corpo adeguando il gesto motorio a stimoli e situazioni variate. Impegno e partecipazione costanti, attivi e propositivi. Riconosce il valore e l'importanza del rispetto delle regole
10	Eccellenza per impegno, partecipazione, autonomia e livello di competenze acquisite\Possiede ottime qualità motorie che utilizza in tutte le attività proposte evidenziando completa autonomia nel gestirle e riconoscerle. Impegno e partecipazione brillanti. Costituisce esempio e stimolo per tutta la classe. Riconosce il valore e l'importanza del rispetto delle regole e degli altri

QUI TERMINA IL CURRICOLO DI ISTITUTO, realizzato dal gruppo di lavoro per il monitoraggio interno delle competenze e dai dipartimenti, PER CAPIRCI QUELLO CON IL QUALE COMUNICHIAMO QUALI COMPETENZE PROMUOVIAMO CON CIASCUNA DISCIPLINA, PARTENDO DAGLI OA DI CIASCUNA DISCIPLINA, SELEZIONANDOLI IN BASE AI NUCLEI FONDANTI CHE CARATTERIZZANO LA DISCIPLINA E DEFINIAMO I TERMINI DELLA VALUTAZIONE DISCIPLINARE DI FINE PERIODO (TRIMESTRE E PENTAMESTRE)

Step n. 3

Da qui lavorano i consigli di classe, dopo aver individuato in dipartimenti i nuclei fondanti ed anche quelli tematici da trattare per classi parallele

U.D.A. N. 1

	Discipline COINVOLTE			
	ASSE CULTURALE:			
	Docenti:			
Compito di realta' (Performance attese)				
TEMPI				
DESTINATARI				
Competenza chiave per l'apprendimento o permanente (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006)	Competenza chiave afferente alle discipline			
Competenze disciplinari Disciplina Disciplina....				
Competenze disciplinare da certificare al termine dell'UDA	<p>Scegliere tra quelle indicate per l'intero anno nel curriculum di dipartimento</p> <table border="1"> <tr> <td>NUCLEI fondanti</td> <td>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</td> </tr> </table>	NUCLEI fondanti	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<p>OBIETTIVI FORMATIVI (Osservabili verificabili semplici concreti)</p> <p>DISCIPLINA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. 2. 3.
NUCLEI fondanti	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			

	disciplina		DISCIPLINA
			1.
			2-
			3.
	disciplina	Obiettivi di apprendimento	DISCIPLINA
			1.
		2.	
		3,	
CONTENUTI (Nuclei tematici già decisi in dipartimenti)	DISCIPLINA		Esperienze didattiche attivate e Metodologie privilegiate
MODALIT DI VERIFICA			
Strumenti			
Risorse umane			
spazi			
Rubrica	VOTO 5		DESCRIZIONE DELLE PERFORMANCE ATTESE RISPETTO AI SINGOLI OBIETTIVI FORMATIVI

valutativa	VOTO 6 VOTO 7 VOTO 8 VOTO 9 VOTO 10	(L'OBIETTIVO FORMATIVO ASSURGE A CRITERIO DI VERIFICA)
Autovalutazione /autobiografia a cognitiva	<p>Descrivi il percorso generale dell'attività</p> <p>Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu</p> <p>Indica quali crisi hai dovuto affrontare e come le hai risolte</p> <p>Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento</p> <p>Cosa devi ancora imparare</p> <p>Come valuti il lavoro da te svolto</p>	

LA CONSEGNA AGLI STUDENTI

Per "consegna" si intende il documento che l'équipe dei docenti/formatori presenta agli studenti, sulla base del quale essi si attivano realizzando il prodotto nei tempi e nei modi definiti, tenendo presente anche i criteri di valutazione.

1^a nota: il linguaggio deve essere accessibile, comprensibile, semplice e concreto.

2^a nota: l'Uda prevede dei compiti/problema che per certi versi sono "oltre misura" ovvero richiedono agli studenti competenze e loro articolazioni (conoscenze, abilità, capacità) che ancora non possiedono, ma che possono acquisire autonomamente. Ciò in forza della potenzialità del metodo laboratoriale che porta alla scoperta ed alla conquista personale del sapere.

3^a nota: l'Uda mette in moto processi di apprendimento che non debbono solo rifluire nel "prodotto", ma fornire spunti ed agganci per una ripresa dei contenuti attraverso la riflessione, l'esposizione, il consolidamento di quanto appreso.

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Titolo UdA

Cosa si chiede di fare

In che modo (singoli, gruppi..)

Quali prodotti

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti)

Tempi

Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...)

Criteri di valutazione

PIANO DI LAVORO UDA
SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi	Attività	Strumenti	Evidenze osservabili	Esiti	Tempi	Valutazione
1	Progettazione					
2	Valutazione diagnostica (prove di ingresso)					
3	Attività in itinere : coinvolgimento degli alunni, warm up e debriefing – recupero – rinforzo – consolidamento – peer to peer – interventi integrativi					
4	Verifica/monitoraggio delle classi parallele					
5	Valutazione					

PIANO DI LAVORO UDA
DIAGRAMMA DI GANTT

Fasi	Tempi						
	SETTEMBRE -OTTOBRE	OTT- NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO -FEB	FEBBRAIO -	MARZO - APRILE	MAGGIO - GIUGNO
1							
2							
3							

4							
5							